

**Межрегиональная предметная олимпиада КФУпо
предмету «Итальянский язык»
Заключительный этап
2024-2025 учебный год
11 класс**

PARTE 1. LETTURA. TEMPO: 60 minuti. PUNTEGGIO TOTALE: 30 punti.

Prova n. 1. Leggi attentamente il testo e indica se le informazioni 1-6 sono V (vero) o F(falso). (max. 7)

ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) offre borse di studio, in favore di studenti stranieri e italiani residenti all'estero, con l'obiettivo di favorire la cooperazione in campo culturale, scientifico e tecnologico e la diffusione della conoscenza della lingua e cultura italiana. La lista dei Paesi beneficiari è consultabile alla seguente pagina del Portale <https://studinitali.esteri.it/paesiammessi>.

TIPOLOGIE DI BORSE DI STUDIO - Sono previste diverse tipologie di borse di studio. Queste comprendono: corsi universitari di Laurea Magistrale (2° ciclo), corsi di alta formazione professionale, artistica e musicale (AFAM) e dottorati di ricerca. Per alcuni corsi di Laurea Magistrale o presso le Istituzioni AFAM, l'iscrizione è subordinata al superamento di prove di ammissione.

REQUISITI DI ACCESSO - Le candidature possono essere presentate da coloro che saranno in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del bando, il 29 aprile 2024.

- Titolo di studio: possono concorrere alle borse gli studenti di cittadinanza straniera residenti all'estero e italiani residenti all'estero (IRE) in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione ai corsi.
- Età: possono presentare domanda per una borsa per un corso di Laurea Magistrale/Alta Formazione artistica e musicale (AFAM)/corso di lingua e cultura italiana i candidati di età non superiore a 28 anni compiuti alla data di scadenza del presente bando. Possono presentare domanda per una borsa per un corso di dottorato i candidati di età non superiore a 30 anni.
- Competenza linguistica: Il candidato dovrà allegare alla domanda un certificato o un attestato comprovante la competenza della lingua italiana a partire almeno dal livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

RINNOVI - Coloro che nell'Anno Accademico precedente abbiano usufruito di una borsa di studio MAECI possono candidarsi per la prosecuzione o il completamento di un corso di studi pluriennale.

- | | |
|---|-----|
| 1. Le borse di studio sono concesse solo ai residenti in determinati paesi. | V F |
| 2. Per richiedere tutte le borse di studio è necessario superare un test di ammissione. | V F |
| 3. È necessario il possesso di un titolo di studio valido per l'accesso al corso prescelto. | V F |
| 4. I candidati devono certificare la conoscenza della lingua italiana. | V F |
| 5. Non è possibile ricandidarsi all'assegnazione della borsa di studio. | V F |
| 6. Le borse di studio MAECI favoriscono esclusivamente la cooperazione scientifica. | V F |
| 7. L'età dei candidati per i corsi NON dottorati non deve superare a 30 anni. | V F |

Prova n. 2. Fai l'abbinamento. (max. 7)

- | | |
|---|--|
| 1. Se riuscissimo a ottenere le ferie a maggio... | A. andrebbe più spesso a trovare sua nonna. |
| 2. Se fossi meno timido | B. vi rilassereste un po'. |
| 3. Se Lucia non lavorasse così tanto, | C. potremmo fare un viaggio in bicicletta in Sicilia |
| 4. Se Federico e Guglielmo cambiassero lavoro | D. risparmierei. |
| 5. Se faceste una cura termale | E. farei amicizia più facilmente. |
| 6. Se costruissi una casa con tecnologia più avanzata | F. vivrei in un bel castello. |
| 7. Se fossi una regina | G. prenderebbero uno stipendio più basso. |

Prova n. 3. Completa il testo inserendo le seguenti frasi nei posti necessari. (max. 7)

- A. che il forno deve essere a legna
- B. a mangiarlo e non si lamentano

- C. qualora non si abbiano freschi, ma è necessario schiacciarli a mano
- D. altrimenti il centro non cuoce bene
- E. mentre il formaggio poco buono diventa giallo e liquido
- F. nella vera pizza è vietato usare il mixer e l'impastatrice
- G. sulla qualità del trattamento

La pizza vera italiana.

La pizza italiana, la cui ricetta viene tramandata di generazione in generazione, è forse il piatto tradizionale più antico d'Italia. E se prima era considerato il cibo dei poveri, oggi, e i cittadini abbastanza ricchi si divertono(1). Sapete capire se una pizza è davvero buona prima ancora di averla assaggiata? Prima di tutto non deve avere un diametro maggiore di 40-45 centimetri (2). La vera mozzarella di bufala fusa rimane bianca, perché è un alimento “vivo” fatto da prodotti naturali (latte, sale, caglio), (3). Sebbene tutti amino gli elettrodomestici (4). Come era già possibile capire, l'impasto è alla base di tutta la pizza. Se è gustoso, anche un riempimento modesto non influirà (5). Si possono usare i pomodori pelati conservati (6) per preparare la salsa. Inutile dire (7). La cottura della pizza italiana durerà circa 15-20 minuti. In generale, la cosa più importante è aggiungere alla pizza quei prodotti che piacciono allo chef stesso. Solo allora il piacere può davvero piacere. Sii creativo e divertiti!

Prova n.4 Leggi il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento che ti diamo (max. 9)

Le origini di Milano

L'origine di Milano e del suo nome si perde tra racconti favolosi e leggende più o meno attendibili. Fra queste ultime, due sono le più diffuse.

La prima leggenda narra che circa seicento anni prima della nascita di Cristo un grave evento sconvolse la vita dei pacifici abitanti dei pochi villaggi dell'Italia Settentrionale: l'invasione dei galli.

Gli invasori provenivano dalle Alpi, guidati dal loro capitano Belloveso e, scacciati i pastori e i contadini che abitavano in quei posti, vi si insediarono stabilmente. Anzi, Belloveso aveva l'intenzione di fondare una città simile a quelle del suo paese.

Decise dunque di chiedere consiglio agli dei. Scelse tra il suo popolo sette saggi per sapere quale doveva essere il nome della futura città. I sette saggi gli risposero che per prima cosa bisognava scegliere il luogo adatto, cioè quello in cui avrebbero trovato a pascolare un cinghiale femmina con il dorso per metà coperto di lana e proprio da questa bestia semilanuta la città avrebbe preso il nome.

Belloveso rimase perplesso e iniziò la ricerca. In un prato disabitato circondato da un fitto bosco fu trovata una femmina di cinghiale ricoperta di lana soltanto per metà del suo corpo. Nel punto in cui l'animale era stato scoperto, Belloveso fece tracciare il perimetro della città che venne chiamata Mediolanum.

La “scrofa semilanuta” divenne così il simbolo della città, e tale rimase a lungo. Come si può vedere ancor oggi su un fregio nel Palazzo della Ragione, in via Mercanti. Trovato nel 1233, durante gli scavi per la costruzione del palazzo, il bassorilievo con l'immagine della bestia semilanuta venne collocato dove si trova oggi, molto bene in vista: benché un po' rovinato dal tempo, resta sempre al suo posto nel cuore della città.

La seconda leggenda narra che durante l'espansione degli etruschi nell'Italia del nord, alcuni eserciti provenienti dall'Etruria erano stati dislocati nel territorio padano per conquistare i villaggi dei pastori e dei contadini che occupavano quelle terre e preparare il terreno ai coloni che vi si sarebbero trasferiti. I due capitani che guidavano i guerrieri etruschi Medio e Olano, si incontrarono allora per pianificare nuovi attacchi e per individuare le nuove sedi degli stanziamenti etruschi. Trovarono presto il luogo adatto in una vasta pianura attraversata da fiumi. Medio aveva preparato il progetto della città da fondare, dando inizio alle prime costruzioni. Olano invece aveva proseguito l'opera, ampliando il villaggio e fortificandolo.

Dopo diversi anni di duro lavoro, la nuova città era finalmente pronta e i due capitani decisero di inaugurare il nuovo insediamento con una grande festa. Durante la cerimonia, Medio annunciò che la città sarebbe stata chiamata Mediolanum, in onore del suo compagno Olano che aveva contribuito in modo significativo alla sua fondazione. Da quel momento in poi, la città prese il nome di Milano, in ricordo della collaborazione e dell'amicizia tra i due capitani.

1. La prima leggenda sull'origine di Milano è legata all'invasione ...

- a) degli arabi.
 - b) degli etruschi.
 - c) dei galli.
2. Chi abitava in quei posti prima dell'invasione?
- a) i pastori e i contadini
 - b) i navigatori
 - c) i sacerdoti
3. Prima di fondare la nuova città decisero di chiedere consiglio ...
- a) agli dei.
 - b) a tutti i cittadini.
 - c) al capitano Belloveso.
4. Il luogo più adatto era ...
- a) nel territorio padano.
 - b) dove i pastori allevavano il loro bestiame.
 - c) in cui avrebbe pascolato una scrofa semilanuta.
5. Si trattava di una bestia ...
- a) con la testa tutta ricoperta di lana.
 - b) con il dorso ricoperto di lana bianca.
 - c) con il corpo ricoperto a metà di lana.
6. Dove fu trovato l'animale?
- a) In un bosco vicino al lago.
 - b) In una grotta.
 - c) In un prato circondato da un bosco.
7. Dove si trova ancora oggi il fregio con l'immagine della bestia semilanuta?
- a) Nel Duomo di Milano.
 - b) Nel Palazzo della Ragione, in via Mercanti
 - c) Nel Castello Sforzesco.
8. Perché la città prese il nome di Milano secondo la seconda leggenda?
- a) In onore di un guerriero.
 - b) In onore di due fondatori della città.
 - c) In onore degli dei.
9. Cosa hanno fatto i capitani etruschi Medio e Olano dopo la fondazione della città?
- a) Hanno iniziato a saccheggiare i villaggi vicini.
 - b) Hanno festeggiato l'inaugurazione del nuovo insediamento.
 - c) Hanno abbandonato la città.

PARTE 2. GRAMMATICA E VOCABOLARIO. TEMPO:60 minuti. PUNTEGGIO TOTALE: 50 punti.

Prova n.1. Completa con la forma giusta dei verbi (il presente, i tempi passati, il condizionale, l'imperativo, il congiuntivo). (max. 10)

1. Io (sperare) che i bambini non (perdere) i soldi. 2. Mentre noi (passaggiare) nel parco, il nonno mi (parlare) della sua gioventù. 3. (Essere) bello lasciare tutto e cambiare paese, ma non ne ha il coraggio. Lei (crescere) insicura. 4. (avere) pazienza! Sai benissimo che non è il tempo per affrettare. 5. Noi (andare) in quel ristorante ieri perché ce l' (consigliare) la mia amica.

Prova n.2. Completa il testo con le preposizioni della lista e gli articoli (determinativi o indeterminativi). Le preposizioni non sono in ordine (max. 16)

• per • in • a • alla • a • nella • del • di • da • per

Stamattina sono andata (1) comprare (2) vestito elegantissimo (3) questa sera, perché finalmente mio marito ha deciso (4) non festeggiare (5) ultimo dell'anno (6) casa e andiamo (7) (8) locale (9) moda molto elegante. Ho trovato subito (10) vestito, ma ho dovuto girare (11) molti negozi prima di trovare (12) scarpe e la borsa; (13) mia famiglia infatti abbiamo tutti (14) piedi lunghi e non è facile trovare le scarpe (15) nostro numero. Di

solito in queste occasioni mio marito non ha un vestito elegante (16) mettersi, perché gli non piace fare spese e spendere molti soldi per vestirsi bene, ma quest'anno mi ha sorpresa perché si è comprato un vestito bellissimo.

Prova n.3. Abbina il nome all'aggettivo adatto. (max. 7)

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 1. La formica | A. Feroce |
| 2. Il serpente | B. Starnazzante |
| 3. La tigre | C. Spaventoso |
| 4. Il cane | D. Velenoso |
| 5. La tartaruga | E. Fedele |
| 6. L'oca | F. Rallentata |
| 7. Lo squalo | G. Laboriosa |

Prova n.4. Scegli la forma corretta. (max. 7)

Monte Bianco in Valle d'Aosta.

Con i suoi 3264 Km² è la regione (1) *la più piccola/più piccola/piccolissima* della Repubblica Italiana e le sue montagne, il Monte Bianco, il Monte Rosa e il Gran Paradiso, sono (2) *le più alte/più alte/le più altissime* d'Europa. Vive prevalentemente di turismo sia invernale che estivo; infatti centri come Saint Dora Baltea Vincent e Courmayeur erano già famosi nella seconda metà del '700.

Il (3) *grande/maggiore/superiore* afflusso di turisti si registra d'inverno durante la cosiddetta "settimana bianca". Alcuni sono amanti dell'alpinismo, altri, (4) *meno/molto/più* sportivi, si limitano a fare lunghe passeggiate nei boschi e a visitare i (5) *belli/più belli/bellissimi* castelli della regione, altri ancora sono attirati dalla sua cucina gustosa. Chi ama la natura e non ha paura di camminare deve assolutamente visitare il Parco Nazionale del Gran Paradiso, un dei più vecchi e famosi d'Italia.

I prezzi per soggiornare in questa parte delle Alpi sono generalmente (6) *altissimi/maggiori/superiori* a quelli delle Alpi orientali o di oltre il confine, ma vale la pena pagare qualcosa in (7) *più/troppo/meglio*.

Prova n.5. Completa le frasi con la parola opportuna (sostantivo, aggettivo,avverbio), formandola da quella fornita. (max. 10)

1. A volte bisogna affrontare la realtà. (CORAGGIO) 2. Dobbiamo lavorare in modo e non saltuario.(CONTINUARE) 3. La distribuzione del nostro latte fresco è (GIORNO) 4. In questa strada le macchine non possono fermarsi: c'è il.... di sosta. (VIETARE) 5. Marina e sua sorella sono quasi uguali, c'è una incredibile. (SOMIGLIARE) 6. I tecnici devono calcolare la del lago. PROFONDO 7. Questo esame è per conseguire la laurea. (DECISIONE) 8. Il tè mi piace classico o (AROMA) 9. Sono poche le persone.... al disastro aereo. (SOPRAVVIVERE) 10. Per venire a casa mia la strada è tutta in (SALIRE).

PARTE 3. SCRITTURA. TEMPO: 60 minuti. PUNTEGGIO TOTALE: 20 punti

Prova n.1. Nel mondo di oggi, la tecnologia è diventata una parte integrante della nostra vita quotidiana. Che ne pensi di questo, le tecnologie ci fanno male o possono aiutare? Come sarà il loro influenza al nostro futuro? Scrivi un breve testo per esprimere la tua opinione e fare delle proposte. Devi scrivere da 150 a 180 parole.